

WALT WHITMAN

(1819-1892)

OSCEOLA

Quando fu giunta l'ora sua di morire,  
lentamente si sollevò dal lettuccio per terra,  
infilò il costume da guerra, camicia, usatti, si strinse la cintura alla vita,  
chiese un po' di vermiglio (gli ressero lo specchio davanti,)  
si tinse metà del volto e del collo, i polsi, le mani sul dorso,  
infilò attento nella cintura il coltello per scotennare - poi si distese, riposò un momento,  
di nuovo si alzò a metà, sorrise, porse in silenzio la mano a tutti,  
esausto si lasciò ricadere lentamente per terra (serrando il pugno sul manico del tomahawk,)  
fissò lo sguardo sulla moglie, i suoi piccoli bimbi - e fu l'ultimo sguardo;  
(E questa una strofa in ricordo del suo nome e della sua morte.)

Osceola era un giovane e valoroso capo dei pellirosse Seminole della cui morte Whitman seppe nel 1838 a Fort Moultrie, South Carolina, grazie alle parole di un soldato della fanteria da sbarco americana. Osceola, che in quegli anni aveva partecipato alla guerra della Florida, venne imprigionato e letteralmente morì di crepacuore a Fort Moultrie. Egli si ammalò a causa della clausura; il medico e gli ufficiali fecero quanto era in loro potere per lui ma non riuscirono a salvarlo.